

COMUNICATO SINDACALE

...Habemus Papam!...

Finalmente, dopo lunghe attese, annunci, rinvii e continui rimandi, ecco il tanto annunciato incontro previsto dal Verbale di Intesa siglato il 28 maggio u.s. a Roma da Autostrade per l'Italia e dalle Segreterie Sindacali nazionali.

Lunedì 21 settembre 2015 alle ore 11,00 è, infatti, convocato, presso gli uffici della Direzione di Tronco, un tavolo di confronto tra le Rappresentanze Sindacali locali e la Dirigenza Aziendale composta dai rappresentanti della Direzione Generale di Roma e di quelli del Tronco di Milano.

Cinque mesi di lunga e inspiegabile attesa per organizzare un incontro che a detta dei sottoscrittori del verbale doveva in tempi rapidi concludere il confronto necessario a garantire il miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza, nonché la valorizzazione, in un'ottica condivisa, del fattore lavoro intendendo per tale, la sua garanzia e la sua tutela. Cinque mesi durante i quali le varie attività, che dovevano essere "efficacizzate ed efficientate" in tempi brevi, hanno dovuto fare i conti con le evidenti difficoltà organizzative con cui ci si scontra quotidianamente ormai da tempo immemorabile, mostrando ancora una volta tutti i loro limiti di efficacia e mettendo ancora una volta in netta evidenza, tutte le sempre maggiori criticità quotidiane che riguardano ogni singolo reparto della nostra unità produttiva, nonché la clientela che ogni giorno usufruisce del servizio autostradale.

La scrivente organizzazione Sindacale, nonostante il complicato contesto, affronterà, come sempre avvenuto in ogni occasione, con coscienza e con responsabilità questo appuntamento, partendo inderogabilmente dal presupposto condiviso e fondamentale, della garanzia e della tutela del fattore lavoro, partendo dalla valorizzazione del fattore umano, ritenuto, per noi, unico elemento indispensabile alla realizzazione dei progetti di crescita economica complessiva, nonché di quelli di efficacia e efficienza, necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti utili a garantire sia la remunerazione del capitale investito sia il giusto ristoro a tutti gli attori attraverso le retribuzioni e i premi di risultato.

Dall'altra parte ci aspettiamo, una proposta, un piccolo "Piano Industriale del Tronco" se così possiamo definirlo, che metta fine, in modo definitivo, alle carenze organiche implementando le relative dotazioni secondo le reali necessità, alla ricerca spasmodica delle performances di produttività basate su complessi calcoli matematici foriere solo di problemi a non finire e alle continue e onerosissime prestazioni in trasferta da esse derivanti, alle libere interpretazioni delle normative e del contratto di lavoro, alla disorganizzazione quotidiana, all'estrema ricerca del risparmio utile solo a generare costi indotti, alle code al casello e ai conseguenti diverbi con la clientela e a tutto ciò che non è in grado di favorire quello che si chiama *Lavoro Vero*. **Sarebbe deludente sentire ancora una volta, che tutti gli intenti nobili prefissati, vengano assolti semplicemente chiudendo un Punto Blu, installando altre casse automatiche in sostituzione delle persone, accontentando i desiderata del giorno per addolcire la pillola da ingerire.**

Milano il 18.09.2015

R.S.A UILTRASPORTI LOMBARDIA
Autostrade per l'Italia II° Tronco Milano

Onofrio Facchi

